Regolamento sulle modalità di svolgimento delle Assemblee degli Azionisti di Datrix S.p.A.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-*bis*.1 del D. Lgs. n. 58/1998.

PREMESSE

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina le modalità di svolgimento delle assemblee degli azionisti di Datrix S.p.A. (la "**Società**"), le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-*bis*.1, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**").

L'articolo 125-*bis*.1 del TUF è applicabile alla Società in forza del comma 6 del medesimo articolo, che estende i commi 1, 2, 3 e 5 alle società le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione.

Il Regolamento è messo a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società ed è richiamato, in occasione di ogni convocazione dell'assemblea, nel relativo avviso di convocazione.

Il Regolamento si applica a tutte le assemblee della Società da tenersi successivamente alla data della sua pubblicazione sul sito *internet* della Società e successivamente al 30 settembre 2026.

ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società, avuto riguardo a criteri di efficienza e trasparenza, delibera - in occasione della convocazione di ciascuna assemblea - le modalità di svolgimento dell'assemblea medesima, dando attuazione, se ritenuto, alle disposizioni di cui all'articolo 125-*bis*.1 del TUF.

Il presente Regolamento si riferisce: (i) alle assemblee convocate in luogo fisico, con la esclusiva presenza del rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF (il "**Rappresentante Designato**") secondo quanto consentito dalla legge; e (ii) alle assemblee convocate mediante mezzi di telecomunicazione, con la esclusiva presenza del Rappresentante Designato secondo quanto consentito dalla legge.

La modalità prescelta dal Consiglio di Amministrazione è indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. L'avviso di convocazione individua le condizioni, le modalità operative e i termini per la partecipazione e per l'esercizio del diritto di voto e contiene un richiamo al Regolamento.

ARTICOLO 2 – DISCIPLINA APPLICABILE ALLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Qualora il Consiglio di Amministrazione deliberi, in conformità all'art. 125-*bis*.1, comma 2, del TUF, lo svolgimento dell'assemblea con intervento in assemblea ed esercizio del diritto di voto esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, alla convocazione della relativa assemblea si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 125-*bis*, 126-*bis* e 127-*ter* del TUF.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 125-*bis*.1 del TUF e nei limiti da esso consentiti, per le assemblee convocate secondo le modalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento, l'avviso di convocazione è pubblicato entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea, ovvero, nel caso di assemblea convocata per l'elezione mediante voto di lista dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, entro il quarantesimo giorno precedente la data dell'assemblea, ai sensi dell'art. 125-*bis*, commi 1 e 2, del TUF.

In caso di pubblicazione dell'avviso di convocazione ai sensi dell'art. 125-*bis* del TUF risultano altresì applicabili, nei termini e con le modalità di cui alle richiamate disposizioni, per quanto compatibili, il diritto dei soci di chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare all'ordine del giorno e di presentare nuove proposte di deliberazione ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, nonché il diritto di porre domande prima dell'assemblea sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF.

ARTICOLO 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA E MEZZI DI COMUNICAZIONE

Nelle assemblee convocate secondo le modalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento, l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengono esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, cui possono essere conferite deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, in deroga all'articolo 135-*undecies*, comma 4, del TUF.

Il modulo per il conferimento della delega e della sub-delega al Rappresentante Designato, unitamente alle

relative istruzioni di voto, è messo a disposizione dalla Società sul proprio sito *internet* in tempo utile prima della data di tenuta dell'assemblea, secondo i termini e le modalità indicati nell'avviso di convocazione.

Nelle assemblee che si svolgono per il tramite esclusivo del Rappresentante Designato e, in tutto o in parte, mediante mezzi di telecomunicazione, la Società mette a disposizione una piattaforma tecnologica che garantisca: (i) l'identificazione dei partecipanti (*i.e.* organi sociali, Notaio, Rappresentante Designato, Società di Revisione); e (ii) l'esercizio ordinato e trasparente dei diritti degli azionisti, per il tramite del Rappresentante Designato esclusivo, e in particolare la possibilità per quest'ultimo di intervenire in tempo reale e di partecipare alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le specifiche tecniche per l'accesso alla piattaforma telematica e per la partecipazione all'assemblea sono comunicate agli aventi diritto secondo le modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione.

ARTICOLO 4 – DOMANDE PRE-ASSEMBLEARI

Ai sensi dell'art. 127-*ter*, comma 3-*bis*, del TUF, come applicabile ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea. L'avviso di convocazione indica il termine, non anteriore alla data di legittimazione all'intervento in assemblea (*i.e.*, *record date*), entro il quale le domande devono pervenire alla Società. La Società fornisce almeno tre giorni di mercato aperto prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute.

La Società valuta la pertinenza delle domande agli argomenti all'ordine del giorno secondo principi di correttezza e trasparenza, tenendo anche in considerazione la presenza di informazioni soggette a tutela della *privacy* oppure a regole e clausole in materia di riservatezza. La valutazione è effettuata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con il supporto delle competenti funzioni interne della Società, che ne riferisce al Consiglio; l'eventuale mancata risposta è sinteticamente motivata. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto, ovvero relative ai medesimi argomenti; nella formulazione delle risposte, ove necessario, la Società può fare rinvio al bilancio di esercizio e alla relazione finanziaria annuale oppure a comunicati stampa o altra documentazione resa disponibile al pubblico.

Le risposte fornite dalla Società sono pubblicate, unitamente al testo integrale delle domande, sul sito *internet* della Società. Il verbale dell'assemblea dà conto delle domande pervenute e delle risposte fornite, anche mediante rinvio alla documentazione pubblicata sul sito *internet*.

Gli aventi diritto intervenuti in assemblea per il tramite del Rappresentante Designato possono inviare, con le medesime modalità ed entro il medesimo termine previsto per le domande, eventuali dichiarazioni di voto. Delle eventuali dichiarazioni di voto viene data notizia in assemblea.

ARTICOLO 5 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA PER LE MINORANZE

Qualora l'avviso di convocazione disponga lo svolgimento dell'assemblea esclusivamente secondo le modalità previste dall'art. 1 del presente Regolamento, i soci che rappresentano, anche congiuntamente, un ventesimo del capitale sociale con diritto di voto per le materie all'ordine del giorno possono, in ogni caso, chiedere che la stessa si svolga mediante adunanza in luogo fisico, senza ricorso in via esclusiva al Rappresentante Designato o ai mezzi di telecomunicazione.

La richiesta deve pervenire alla Società entro cinque giorni di calendario dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, mediante comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'avviso di convocazione o mediante le altre modalità eventualmente previste nell'avviso stesso.

La richiesta deve indicare gli azionisti che la presentano e fornire evidenza della partecipazione azionaria rappresentata mediante la trasmissione della comunicazione rilasciata dagli intermediari ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti di cui ai commi che precedono, darà corso alla richiesta e, nell'integrazione dell'avviso di convocazione definirà le modalità di svolgimento dell'assemblea in luogo fisico, precisando se sia mantenuta la facoltà dei i soci di conferire deleghe anche al Rappresentante Designato ovvero se l'assemblea si svolgerà esclusivamente in presenza, senza ricorso al Rappresentante Designato.

Dell'esercizio di tale facoltà è data notizia entro tre giorni mediante integrazione dell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società e tramite gli altri mezzi previsti dalla legge. Tale comunicazione

della richiesta è volta a fornire le informazioni necessarie per la partecipazione all'assemblea degli azionisti mediante adunanza in luogo fisico.

ARTICOLO 6 – APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 125-*bis*.1 del TUF, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori indipendenti in carica ed è messo a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società. Il presente Regolamento è richiamato, in occasione di ogni convocazione dell'assemblea, nel relativo avviso di convocazione.

Eventuali modifiche o aggiornamenti devono essere deliberati con le modalità specificamente previste all'art. 125-*bis*.1 del TUF, fatto salvo l'adeguamento automatico per norme imperative sopravvenute.